

Alla vigilia del Gran Premio di Città del Messico

Mansell, Piquet, Prost: «partita» mondiale a tre

Vizi e virtù dei primi della classe

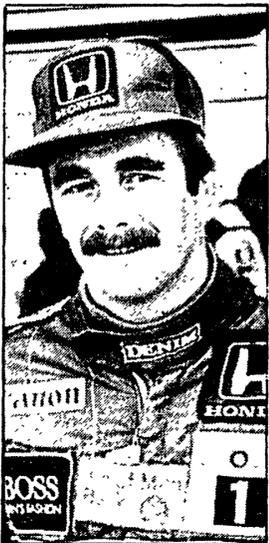
Auto

Dopo i mondiali di calcio della scorsa estate Città del Messico si appresta ad ospitare con tanto entusiasmo ma anche con la solita approssimazione ed improvvisazione l'appuntamento forse decisivo della stagione di Formula 1. L'autodromo intitolato ai fratelli Rodriguez, i piloti messicani che morirono col volante in mano nel '62 (Ricardo) e nel '71 (Pedro), domani pomeriggio potrebbe infatti sfilare la graduatoria definitiva fra i tre piloti che puntano ancora al casco iridato: Mansell, Piquet e Prost. Alla vigilia del Gran Premio del Messico vediamo quali sono le possibilità e le condizioni dei tre contendenti.

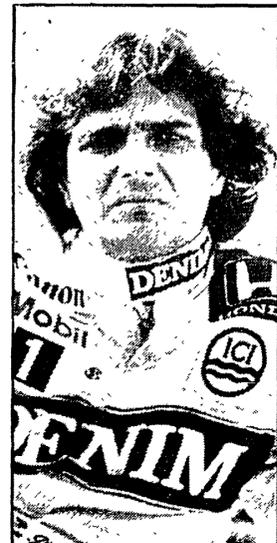
NIGEL MANSSELL — Il trentaduenne pilota dell'isola di Man è senza dubbio il favorito nella corsa al titolo. La sua è stata una stagione «boom» (si pensi che ha conquistato più punti quest'anno che nei 6 mondiali disputati in precedenza) con la sua Williams ha ottenuto 5 vittorie, 2 secondi e 2 terzi posti. Ha totalizzato complessivamente 70 punti. Il gioco degli scarti dice che una sua vittoria in Messico lo laureerebbe iridato, rendendo praticamente inutile il Gran Premio di Adelaide. Considerando la grinta e la concentrazione che ha messo in mostra in questo mondiale, non è difficile pronosticare un suo successo. Anche perché la Williams potrà avvalersi di turbine ancor più potenti, studiate appositamente per i 2.200 metri di altitudine di Città del Messico. Mansell alla vigilia della gara cerca di non lasciarsi condizionare dal gioco delle probabilità: «Non voglio far pronostici — osserva — penso solo a starmene tranquillo per potermi giocare al meglio, anche sotto il profilo psicologico, le mie carte. Nelle passate settimane ho giocato a golf per distendere ancora di più i nervi». Un Mansell serafico e concentrato, dunque, che strizza l'occhio al casco iridato e al titolo di baronetto che gli deriverebbe automaticamente. Il pilota inglese potrebbe laurearsi campione del mondo anche solo con un secondo posto nella gara di domani a patto però che anche i suoi due avversari non riescano a vincere. Probabilità di successo:

NELSON PIQUET — Guascone e al tempo stesso grande professionista, il pilota brasiliano continua a scherzare sopra, ma in realtà al terzo titolo mondiale ci tiene un sacco. In queste settimane ha alternato «uscite» di rappresentanza a dichiarazioni pepate all'indirizzo del compagno-rivale Mansell, intercalate da periodi di ossessione e di accurate preparazione fisica al Gran Premio, cioè a quota Messico. Lo scopo, evidente, è quello di presentarsi domani al massimo della forma, per la gara forse decisiva. Dalla sua parte c'è una grande esperienza, l'abitudine al recupero fulmineo per quel che riguarda le posizioni in classifica e grandi doti di preparatore della vettura; particolare questo che l'ha portato spesso a posizioni di vantaggio sul compagno di squadra. E il tracciato messicano, con la sua serie di larghe curve a raggio costante, potrà esaltare proprio queste capacità di Piquet di mettere in assetto certamente la monoposto. «Quest'anno ho commesso un grave errore a Detroit — spiega Piquet — e mi è costato punti preziosi in classifica. Non vorrei fosse proprio quell'errore a farmi perdere il mondiale. E chiaro che devo attaccare e vincere entrambi i gran premi che mi restano in programma. In presa difficile. Non credo».

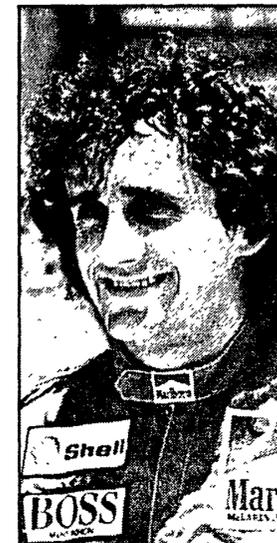
A svantaggio di Piquet però, oltre al ritardo di 10 punti in classifica, c'è la scarsa predisposizione ai circuiti cittadini; e Adelaide è uno di questi. Possibilità: 30%.
ALAIN PROST — Ha 59 anni, ma deve scartare due risultati come Mansell. Ha vinto fino ad ora 3 gran premi, ma ha dovuto spesso fare i conti con problemi di consumo e di cambio della sua McLaren che l'hanno fatto spesso imbestialire. Come ogni pilota può essere considerata migliore di tutti i 26 piloti della F1. La sua scuderia ha fatto predisporre per il Messico turbine ultrapotenti e rinforzate che potrebbero rappresentare la sorpresa nella gara di domani. «E la mia ultima occasione — spiega Prost — la pista messicana si addice perfettamente alle caratteristiche della mia vettura. Puntate pure su di me, vedremo in Australia per l'ultimo decisivo atto di questo mondiale. Possibilità: 25%».



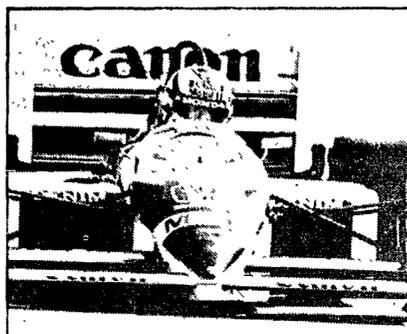
Nigel Mansell



Nelson Piquet



Alain Prost



La Williams di Mansell ieri in prova

CITTÀ DEL MESSICO — L'austriaco Gerhard Berger su Benetton Bmw ha realizzato il miglior tempo nelle prime prove ufficiali in vista del G. P. del Messico che si correrà domani e sarà la penultima gara del campionato mondiale di Formula Uno. Berger ha girato alla media oraria di km 204,623. Il pilota austriaco ha preceduto le due Williams del brasiliano Nelson Piquet e del britannico Nigel Mansell, la Lotus dell'altro brasiliano Ayrton Senna e la seconda Benetton Bmw, affidata all'italiano Teo Fabi.

Questa la classifica dei primi sedici tempi dopo le prove del G. P. del Messico: Gerhard Berger (Benetton) 1'17"780; Nelson Piquet (Williams) 1'18"037; Nigel Mansell (Williams) 1'18"269; Ayrton Senna (Lotus) 1'18"367; Teo Fabi (Benetton) 1'18"971; Alain Prost (McLaren) 1'19"291; Rene Arnoux (Ligier) 1'19"624; Michele Alboreto (Ferrari) 1'19"628; Derek Warwick (Brabham) 1'19"713; Stefan Johansson (Ferrari) 1'20"303; Philippe Alliot (Ligier) 1'20"372; Johnny Dumfries (Lotus) 1'20"479; Patrick Tambay (Lola) 1'20"492; Alan Jones (Lola) 1'20"525; Philippe Streiff (Tyrell) 1'20"916; Christian Danner (Arrows) 1'21"069.

Sesta giornata con un successo (contestato) e una sconfitta nel clan italiano a Fremantle

Italia sorride, Azzurra piange

E sulla Coppa America s'addensano minacciose polemiche

Vela

FREMANTLE — Italia vince. Azzurra perde. Sul successo della barca del Yachting Club di Genova pesa però un reclamo presentato dai canadesi per un'irregolarità. Azzurra è stata battuta nella sesta giornata del primo girone della Coppa America dagli americani di «Eagle». Per l'Italia si tratta del terzo successo, ma — come detto — oltre il reclamo degli avversari non si può escludere che la prova venga addirittura annullata: entrambi gli scafi hanno infatti sbagliato

boa in una virata. Al termine del programma di ieri lo scafo americano «Star and Stripes» continua a capeggiare imbattuto la classifica. Ecco i risultati: «White Crusader» ha sconfitto «French Kiss», «Usa» «Herat of America», «America II», «Corgeous», «Star and Stripes», «Challenge France». In classifica alle spalle di «Star and Stripes» (6 punti) resta «New Zealand» (5 punti, ieri ha riposato). Italia è a centro classifica con 3 punti, mentre Azzurra è penultima con un misero punticino. Nella sfida contestata Italia è partita in leggero ritardo rispetto a Canada II che ha controllato per la prima metà

della bolina, con vento intorno ai 10 nodi. La barca italiana ha preso per poco il comando fino alla prima boa dove i canadesi sono tornati in vantaggio di circa 20". In poppa il sorpasso decisivo: le due barche avevano rotte opposte e il lato sinistro del campo di regata ha favorito nettamente l'Italia che ha virato alla boa con l'1'47" di vantaggio. I colpi di scena non erano però finiti perché Canada II si è rifatto sotto in bolina ed entrambe le barche hanno poi virato ad una boa sbagliata. Il primo ad accorgersi dell'errore è stato Paolo Manzoni, navigatore di «Italia», e nel rocambolesco ritorno alla boa la barca italiana si è avvantag-

giata ancora di preziosi secondi diventando imprevedibile per i canadesi i quali hanno presentato reclamo per l'erroneo funzionamento della boa. Nell'altro «round», Azzurra è stata per due volte al comando e all'ultima boa conduceva di 5" su «Eagle». Ha poi perduto 2" nell'ultima bolina finendo distaccata di 2'03". Oggi l'Italia si misura con «French Kiss» mentre «Azzurra» affronterà le polemiche. Lo skipper americano Dennis Conner ha duramente contestato la costruzione in vetroresina di «New Zealand» e consegnato ufficiale protesta alla giuria.

COOPERATIVA EDILIZIA «RINASCITA»
SAN PAOLO DI CIVITATE (FOGGIA)

Questa Cooperativa indice una licitazione privata per i lavori di costruzione di n. 52 alloggi da realizzare nel Comune di San Paolo di Civitate, nel vigente PEEP ai fotti n. 2 - 6 - 8 - 9 - 10. L'importo presunto dei lavori e base d'asta è stabilito in L. 3.100.000.000 (escluso Iva).

I lavori finanziati con mutuo contratto con l'Istituto di Credito Fondiario, saranno appaltati in un unico lotto. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lett. C della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il termine per l'esecuzione dei lavori, fissato in giorni 720 consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata da L. 3000 ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla sede sociale della Cooperativa in Corso Umberto I n. 8, entro e non oltre il 31 ottobre 1986.

Possono partecipare alla gara le imprese che abbiano, ai sensi degli artt. 17, 18, 19 della legge 8 agosto 1977 n. 584 i seguenti requisiti:

- Siano iscritti all'Albo nazionale dei costruttori per la seconda categoria per un importo superiore a L. 3.100.000.000.
- Abbiano conseguito negli ultimi 3 anni un volume di affari, ai fini Iva, non inferiore a L. 15.000.000.000;
- Abbiano eseguito a perfetta regola d'arte negli ultimi due anni non meno di 100 alloggi aventi i requisiti della legge 5 agosto 1978, n. 457.
- Abbiano capacità economiche tali da prefinanziare i lavori in oggetto per un importo non inferiore a L. 800.000.000.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione:

- Documento comprovante l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la 2ª categoria, per un importo superiore a L. 3.100.000.000.
- Una dichiarazione scritta, successivamente verificabile, di avere conseguito negli ultimi tre anni un volume di affari (ai fini Iva) non inferiore a L. 15.000.000.000.
- Una dichiarazione scritta, successivamente verificabile, di avere eseguito negli ultimi due anni a perfetta regola d'arte non meno di 100 alloggi aventi i requisiti previsti dalla legge 5 agosto 1978, n. 457.
- Un attestato rilasciato da un primario Istituto Bancario dal quale si evinca la disponibilità del medesimo a prefinanziare i lavori di cui all'oggetto per non meno di L. 800.000.000.
- Elencazione dei mezzi d'opera disponibili per eseguire i lavori in appalto.

Gli inviti a presentare le offerte, alle imprese scelte dalla Cooperativa «Rinascita», saranno spedite a cura di questa Cooperativa, precisandosi sin d'ora che le richieste di invito non vincolano questa Cooperativa.

San Paolo di Civitate, 3 ottobre 1986.

IL PRESIDENTE Pasquale Perrone

avvisi economici

OCCASSIONISSIMA A LIDO ADRIANO sul mare offriamo appartamenti Residence Lucia L. 35.000.000, Eurocamere L. 38.000.000, Lung Beach L. 41.000.000 completamente arre-

dati Pagamenti 14.000.000 con tanti più dilazioni da concordare Agente Rini, viale Poltracra 299, Lido Adriano (RA), telef. (0544) 494530 (740)

VOLKSWAGEN Transporter

TurboDiesel 5marce potente come un Turbo economico come un Diesel

In dieci versioni: Furgone, Furgone tetto rialzato, Furgone vetrinato, Furgone vetrinato tetto rialzato, Giardinetta a 7/8/9 posti con varie sistemazioni dei sedili, Caravelle nelle versioni C/CL/GL, Camioncino, Doppia cabina.

Con portata da 735 a 1000kg e volume utile da 5,7 a 7,6mc.
Con motori di 1600cmc Diesel (50CV) e TurboDiesel (70CV).
Velocità da 103 a 127kmh. Consumo 14,7km/litro (Furgone Diesel).
Disponibile anche con motori a benzina di 1900cmc (78CV) e 2100cmc (112CV) e nella versione Syncro a trazione integrale permanente di 1900cmc (78CV) e 1600cmc TurboDiesel (70CV). Velocità da 125 a 150kmh. Consumo 8,9km/litro (Furgone).

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

900 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.